



N° 55 11 (sc). 8
del 17/12/2003

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Seduta del 17 dicembre 2003

Oggetto: Schema di decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante "Differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2004 da parte degli enti locali"

LA CONFERENZA STATO - CITTA' ED AUTONOMIE LOCALI

VISTO l'articolo 9, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, che al comma 6, lett. a), dispone che la Conferenza Stato-città ed autonomie locali è sede di discussione ed esame dei problemi relativi all'ordinamento ed al funzionamento degli enti locali e, al medesimo comma 6, lett. c) prevede che la stessa è altresì sede di discussione ed esame di ogni altro problema connesso con gli scopi, di cui allo stesso comma, che venga sottoposto, anche su richiesta del Presidente dell'ANCI, dell'UPI e dell'UNCEM, al parere della Conferenza dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Presidente delegato;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", il quale all'articolo 151, comma 1, dispone che gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo e che tale termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali;

VALUTATI i differimenti dei termini, rispettivamente al 31 marzo 2003 e al 31 maggio 2003, intervenuti per l'approvazione dei bilanci degli Enti locali con il D.M. 19 dicembre 2002 e successivamente con il D.L. 31 marzo 2003, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, della legge 20 maggio 2003, n. 116, già sottoposti al vaglio di questa Conferenza;

CONSIDERATO che ai sensi degli articoli 2 e 23 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 è stato istituito, tra gli altri, il Ministero dell'economia e delle finanze al quale sono state trasferite le funzioni del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica;

VISTO lo schema di decreto in oggetto, trasmesso all'Ufficio di Segreteria della Conferenza Stato-città ed autonomie locali in data 11 dicembre 2003 ed inviato ai Presidenti dell'ANCI, dell'UPI e dell'UNCEM in data 12 dicembre 2003, con il quale si differisce il termine per la deliberazione del bilancio di previsione al 31 marzo 2004;



K



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

CONSIDERATO che, nel corso dell'odierna seduta, l'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI), l'Unione delle Province Italiane (UPI) e l'Associazione Nazionale Comunità Montane (UNCEM) hanno espresso parere favorevole sullo schema di decreto in oggetto;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sullo schema di decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante "Differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2004 da parte degli enti locali al 31 marzo 2004, ai sensi dell'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

IL PRESIDENTE
Ministro dell'Interno delegato
(On.le Giuseppe Pisanu)

IL SEGRETARIO
(Cons. Giorgio Riondino)